Touring Club Italiano

Un progetto di valorizzazione turistica sostenibile per le aree interne: il caso hiking&biking in Liguria

Romagnese, 18 ottobre 2017

Matteo Montebelli, Responsabile Ricerche e Pubblicazioni Centro Studi TCI

La premessa

1. La Liguria è una regione con una consolidata storia turistica che ha il vantaggio di godere di importanti **bacini di prossimità** (Torino e Milano), di avere un'**immagine «esclusiva»** per alcune destinazioni-simbolo e di posizionarsi su un'offerta (quella **balneare**) che ha fatto la fortuna del nostro turismo

La premessa

2. Una ventina di anni fa, quasi fortuitamente, una parte della regione (**Finalese**) ha cominciato a lavorare su un **prodotto «pionieristico»: l'outdoor**. Ciò ha permesso di mettere insieme operatori locali dell'entroterra (poco turistico rispetto alla costa) e attirare una **clientela nuova** prevalentemente **straniera**

Touring Club Italiano

La premessa

3. Questo modello **ha fatto dialogare aree interne e costiere**, **destagionalizzato** i flussi, **creato occasioni per eventi/manifestazioni** lavorando su un pubblico (straniero) molto prezioso, dopo anni di crisi della domanda domestica

La questione da affrontare

Perché, visto il successo del Finalese, tutti i tentativi di esportare il modello nelle altre aree della Liguria non hanno dato buoni frutti?

Alcune risposte che ci siamo dati…

Gli operatori locali della filiera turistica non conoscono quali sono i trend che caratterizzano oggi la domanda turistica

La convinzione che il turista cerchi soltanto il servizio offerto (ricettivo, ristorativo ecc.) e non un'esperienza sul territorio

La scarsa conoscenza gli uni degli altri, cosa che rende difficile poter lavorare insieme e mettersi in gioco

Tanti operatori di filiere «non turistiche» non sanno che i loro servizi/prodotti hanno una valenza turistica molto forte

Scarsa conoscenza del proprio territorio e delle sue potenzialità (cosa consiglio al turista?)

La convinzione che puntare su target di turisti diversi significhi sempre fare ingenti investimenti

Come invertire la tendenza?

Abbiamo proposto al committente (Agenzia In Liguria) di **accompagnare gli operatori della filiera** in senso ampio – ricettività, ristoratori, guide turistiche, agenti di viaggio, organizzatori di eventi, produttori locali ecc. – in un percorso di **costruzione di prodotti turistici esperienziali** che riflettessero la loro idea di territorio (**senza nessuna imposizione dall'alto!**) e che fossero anche **commercializzabili**, ovvero che avessero un riscontro pratico, percepibile dalla domanda e dall'offerta

Come abbiamo accompagnato il territorio?

1. Abbiamo offerto uno sguardo sui **trend del settore** e portato **testimonianze**, anche esterne al territorio, su come altri operatori abbiano affrontato problematiche simili, mettendo in evidenza aspetti positivi e negativi incontrati

Touring Club Italiano

Come abbiamo accompagnato il territorio?

2. Abbiamo stimolato una **discussione aperta**, provando a sollecitare gli operatori a **mettersi nei panni dei turisti** e a vedere il territorio con occhi diversi, focalizzando l'attenzione su **idee di prodotto o itinerari** che potessero intercettare «nuovi» visitatori

Capire il punto di vista dei turisti

" Montagna a due passi dal mare"

●●●●● Recensito 1 settimana fa

In una ventina di minuti si arriva a XXX dove, prima del grande prato, c'è un parcheggio libero ben ombreggiato.
Le attività sono molteplici: giochi per bambini, campetto da calcio, percorso benessere guidato.
Vicino c'è il ristorante per una bevuta o un pranzo.
Diversi i sentieri, percorribili anche in bici, che partono da lì.

Segnala

"Noleggio bici"

●○○○○ Recensito 3 settembre 2015 tramite dispositivo mobile

Ottimo il servizio fornito in sé ma al desk abbiamo trovato una delle persone più sgradevoli, affrettate, spiacevoli e scortesi mai incontrate.
Ci siamo avvicinati per avere delle informazioni sul noleggio di 7 bici e dal primo momento siamo stati trattati con sufficienza da un energumeno in braghette.

Segnala

" Borgo medievale"

●●●●○ Recensito 16 ottobre 2016 tramite dispositivo mobile

Mi è piaciuto molto perché, a differenza di altri borghi analoghi, questo luogo è pieno di giovani e vivacissimo.
Due passi per le strette vie dove si affacciano pub, bar, ristorantini e bei negozi è proprio piacevole, soprattutto dopo una giornata in sella alla bici. Per gustare l'atmosfera del luogo consiglio di fermarsi per un aperitivo in uno dei bar nella piazza centrale.
Nei negozi si trovano molti prodotti del territorio e tante lavorazioni artigianali ormai quasi scomparse.

" Hotel standard, poco flessibile"

●○○○○ Recensito 12 settembre 2016

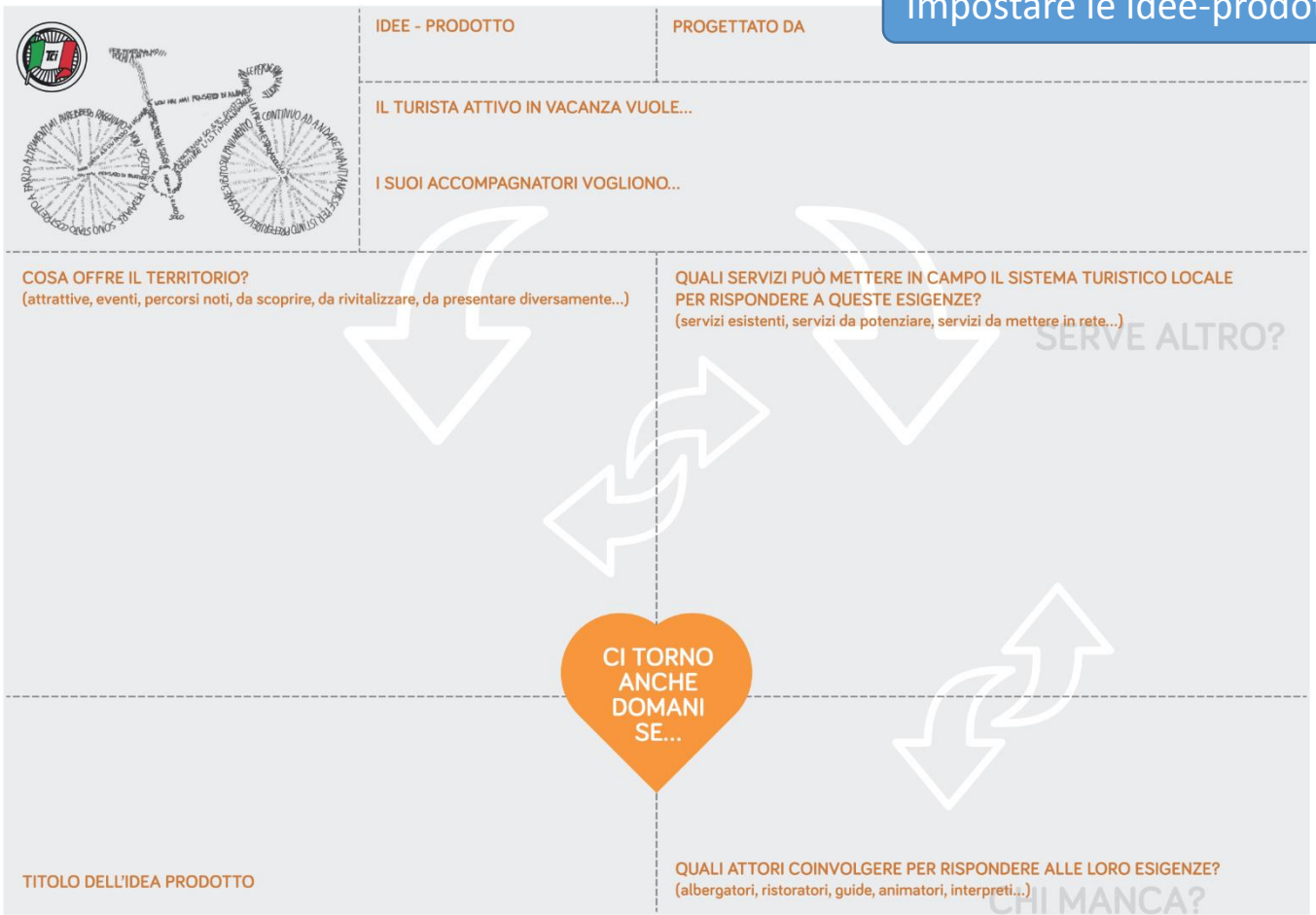
Delusione per noi: ok è vicino al mare, in centro, con buoni servizi (wi-fi, ascensore ecc.) ma accoglienza fredda, colazione «di plastica» e industriale, difficile avere un sorriso dal team. Ho chiesto poi se potevamo parcheggiare le nostre biciclette in garage e ci è stato detto che non era possibile perché toglievano spazio alle auto. Qualità/prezzo dell'albergo pessima, hotel adatto per turisti che cercano solo un posto vicino al mare.

Segnala

Come abbiamo accompagnato il territorio?

2. Abbiamo stimolato una **discussione aperta**, provando a sollecitare gli operatori a **mettersi nei panni dei turisti** e a vedere il territorio con occhi diversi, focalizzando l'attenzione su **idee di prodotto o itinerari** che potessero intercettare «nuovi» visitatori

Impostare le idee-prodotto

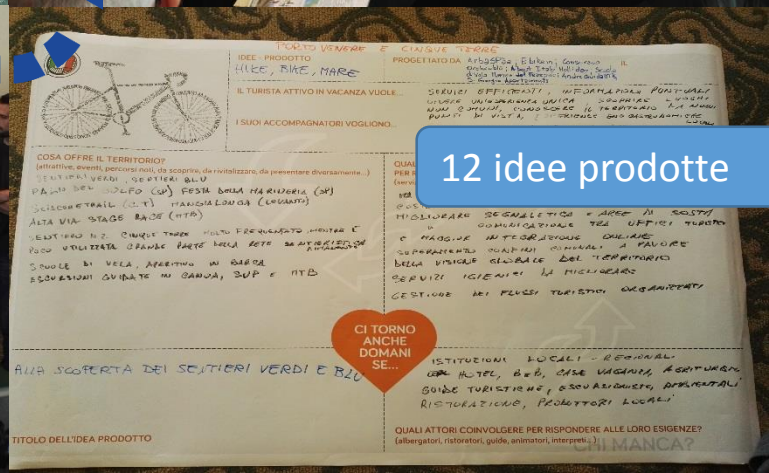


Touring Club Italiano

Come abbiamo accompagnato il territorio?

2. Abbiamo stimolato una **discussione aperta**, provando a sollecitare gli operatori a **mettersi nei panni dei turisti** e a vedere il territorio con occhi diversi, focalizzando l'attenzione su **idee di prodotto o itinerari** che potessero intercettare «nuovi» visitatori

Lavorare insieme



12 idee prodotte

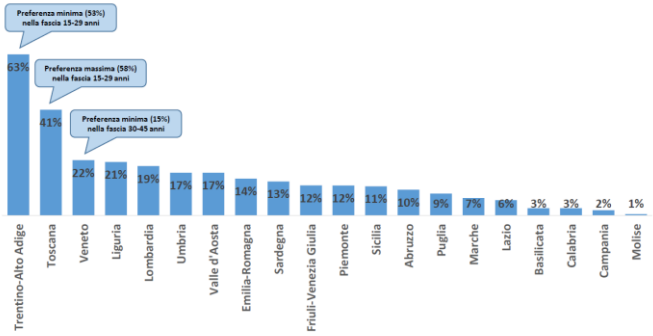
Touring Club Italiano

Come abbiamo accompagnato il territorio?

3. Il processo è stato accompagnato anche da un **test di prodotto condotto sulla community Touring** per capire se gli orientamenti emersi dal territorio fossero confermati dalla domanda

6. Regioni e turismo attivo

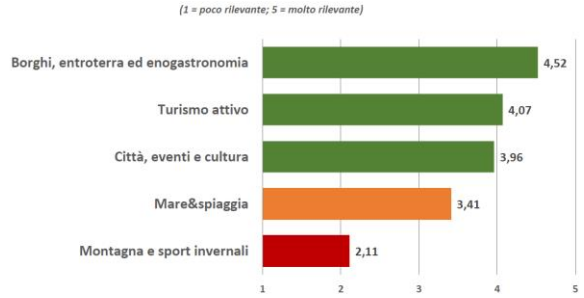
Ai rispondenti è stato chiesto di indicare le prime 3 regioni ai loro occhi più facilmente associabili al turismo attivo: ecco i risultati. Il Trentino-Alto Adige ha il primato (63%), seguito a distanza dalla Toscana (41%). In terza posizione troviamo Veneto e Liguria (circa il 20%), in quarta Umbria e Valle d'Aosta (17%). Le regioni del Sud, da questo punto di vista, sembrano irrilevanti: la prima è la Sardegna (13%).



Fonte: Centro Studi TCI – Osservatorio vacanze attive 2017

7. I turismi più rilevanti della Liguria

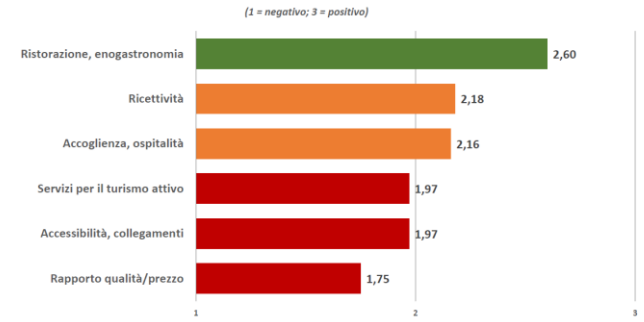
Alle persone che hanno partecipato alla rilevazione è stato chiesto di esprimersi su alcuni aspetti dell'offerta ligure: in particolare, su quali turismi fossero per loro più rilevanti e distintivi della regione.
Gli aspetti relativi a borghi, entroterra ed enogastronomia (4,5, sua una scala da 1 a 5) sono i più importanti: è fondamentale, dunque, considerarli come componenti che possono coerentemente arricchire l'offerta di turismo attivo.



Fonte: Centro Studi TCI – Osservatorio vacanze attive 2017

9. Valutazione dei servizi in Liguria

Su una scala da 1 a 3 si è chiesto di valutare una serie di servizi dell'offerta ligure: coerentemente con quanto già emerso, ristorazione ed enogastronomia sono gli aspetti giudicati più positivamente (2,6), mentre gli altri sono sufficienti (ricettività e accoglienza) o negativi, tra cui anche i servizi per il turismo attivo.



Fonte: Centro Studi TCI – Osservatorio vacanze attive 2017

10. A cosa associ la Liguria?

Fonte: Centro Studi TCI – Osservatorio vacanze attive 2017

Touring Club Italiano

Come abbiamo accompagnato il territorio?

4. **Sulle idee più interessanti**, che hanno trovato una condivisione locale, **ci si è spinti oltre ingegnerizzando il prodotto**, ovvero coinvolgendo anche i soggetti tecnici (agenzie di viaggio) perché la proposta di esperienza locale fosse acquistabile dal potenziale cliente

Idea-prodotto

Titolo: Alla scoperta della vecchia ferrovia Q

Target di riferimento

Biker (MTB, e-MTB a causa dei tracciati prevalentemente sterrati).
Anche per **accompagnatori** che non praticano biking interessati a brevi visite naturalistiche o nei numerosi borghi che costeggiano la ferrovia.

Idea viaggio

Durata: 2 giorni, 1 notte
Luogo di partenza: F
Luogo di arrivo: P
Livello: facile

Breve descrizione:
Un itinerario in due giorni da percorrere in bicicletta lungo la valle F percorrendo uno dei più panoramici tratti della regione. Un tour alla portata di tutti, anche di chi non è molto allenato.

1° giorno: Dai monti alle dolci colline (circa 40 km)
La valle F è un concentrato di bellezza che spesso sfugge allo sguardo frettoloso di chi viaggia in auto. Questo percorso, tra natura, cultura ed enogastronomia, consente di apprezzare un territorio ancora genuino e autentico, toccato solo marginalmente dal turismo.
Vi consigliamo di partire entro metà mattinata dai pressi della vecchia stazione ferroviaria di X dove, se lo vorrete, potrete darvi appuntamento con una guida MTB. Se non disponete di una bici al seguito avrete così tutto il tempo di noleggiarla presso uno degli operatori della zona che sapranno consigliarvi sul mezzo migliore per le vostre esigenze. Informatevi su un servizio di trasporto bagagli, se desiderate pedalare in piena libertà.
[link/elenco guide MTB che organizzano le escursioni in zona]
[link/elenco operatori in zona che noleggiano MTB]
[link/elenco operatori che effettuano il trasporto bagagli]
Percorrete l'itinerario in direzione Z, seguendo il tracciato dell'ex ferrovia che passa per il bosco L e attraversa i paesi di N e S, noti per la loro zuppa di legumi e il vino rosso D. Se il vostro stomaco vi dà ancora un po' di autonomia, vi consigliamo di proseguire e di fare una sosta nei pressi di F per pranzo.
[link/elenco ristoranti e trattorie in zona]
Riprendete il vostro itinerario in direzione Y, costeggiando il fiume M. Una volta raggiunto il paese H potete fare una breve sosta per ammirare il panorama da cui è visibile il monte R, prima di raggiungere il borgo Y tappa consigliata per il pernottamento.
[link/elenco operatori ricettivi in zona]
[link/elenco ristoranti e trattorie in zona]
[link/elenco punti di ricarica eMTB]
Per gli accompagnatori, è possibile in mattinata una breve escursione a piedi nel bosco L: i tempi permettono poi di ritrovarsi a F per pranzo insieme ai biker.
[link/elenco guide che effettuano le visite guidate]
Nel pomeriggio è possibile una visita guidata all'ecomuseo di H a pochi chilometri da Y.
[link/elenco guide che effettuano il servizio]

2° giorno: da Y al mare (circa 30 km)
Il paesaggio cambia, e dalle colline si passa alla pianura: all'orizzonte si possono vedere, nelle giornate più limpide, le località balneari di C e P.
Vi consigliamo di partire in prima mattinata dalla vecchia stazione ferroviaria di Y.
Percorrete l'itinerario in direzione P. Il percorso è facile ma prevede il passaggio su un breve tratto dell'ex ferrovia in via di disarmo, per cui occorre prestare attenzione!

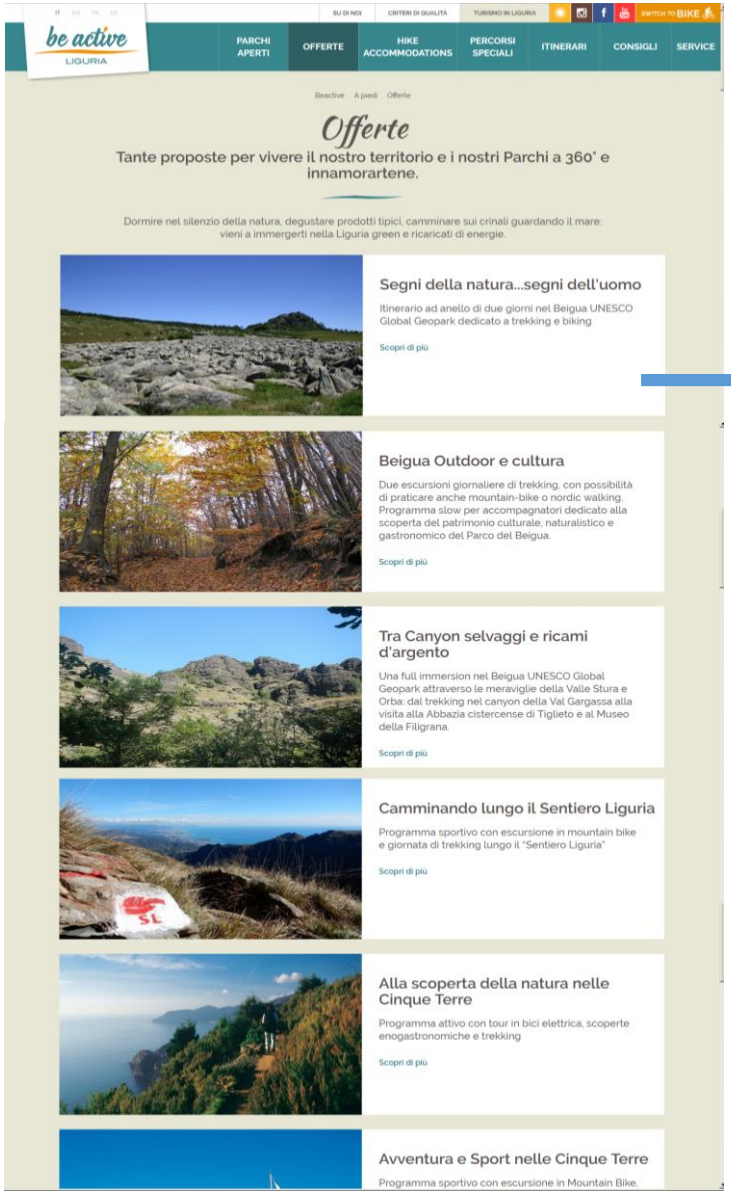
Definizione scheda-prodotto

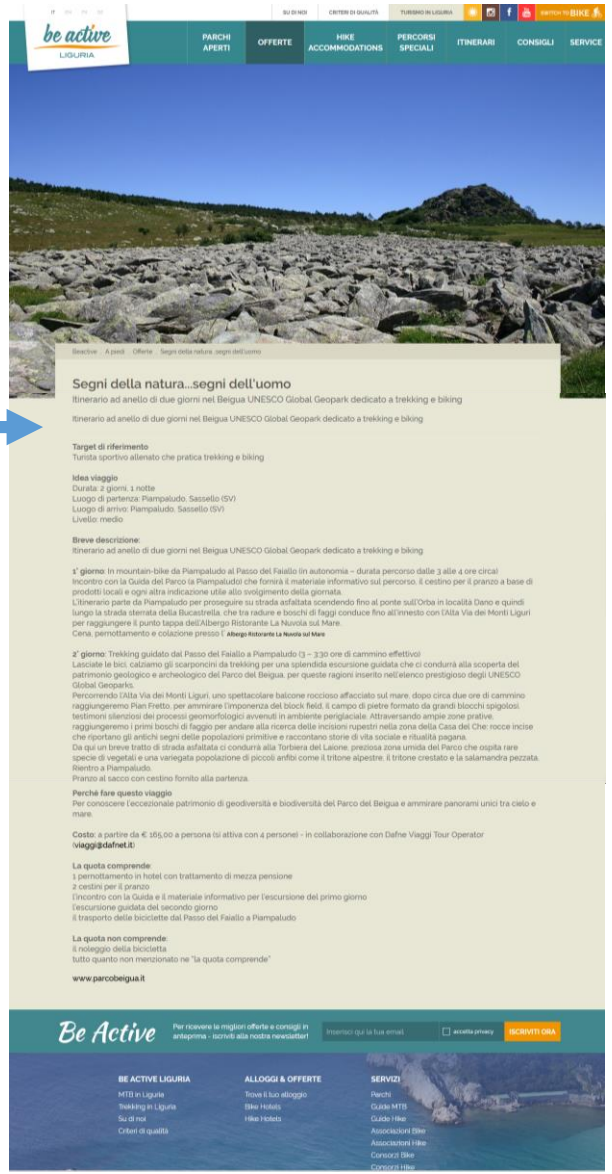
Accordi su aspetti organizzativi ed economici tra le parti

Touring Club Italiano

Il risultato

Attualmente acquistabili 9 proposte di viaggio, disponibili in ita/eng sul portale di InLiguria dedicato al turismo attivo





Touring Club Italiano

Grazie per l'attenzione!

matteo.montebelli@touringclub.it